

Oggi, 27 Febbraio 2015, nei locali della Soc. LA LUCENTE S.R.L. siti in Chieti alla Via Vella, n° 54, sono presenti:

- il Rag. Valter Capanna, nella sua qualità di legale rappresentante p.t. della società LA LUCENTE SRL (P.Iva: 00129720694), con sede in Chieti alla Via Monsignor Cocchia, n° 42/a, d'ora in avanti denominata "Società" o "Azienda",
- il sig. **MAGNIFICO ERNESTO**, rappresentante sindacale per la O.S. **FISASCAT-CISL**;
- il sig. **CILLI ALBERTO**, rappresentante sindacale per la O.S. **UILTRASPORTI**;
- il sig. **RUANO MANOLO** dipendente dell'impresa e rappresentante sindacale aziendale per UIL
- il sig. **RICCIUTI GABRIELE** dipendente dell'impresa e rappresentante sindacale aziendale per UIL

premesse che

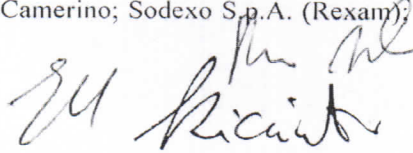
- la società svolge attività di pulizie e multiservizi per committenze pubbliche e private sul territorio nazionale da oltre 40 anni e, in ragione della professionalità osservata nel tempo, è diventata un'azienda di riferimento nel settore, avendo assicurato stabile occupazione ad oltre 2.000 dipendenti;
- da venti anni circa a questa parte l'incremento della FISE non ha trovato corrispondente remunerazione negli aumenti delle tariffe degli appalti;
- pur a fronte di **Utili Lordi positivi** conseguiti nei risultati di periodo, l'introduzione dell'IRAP ha provocato **Utili Netti negativi** anche causa dei meccanismi di applicazione dell'imposta, che risente dell'alta incidenza dei costi del personale (nel settore pulizie/servizi è in media dell'80%);
- in ragione di ciò, e del progressivo inasprimento della tassazione e del costo del lavoro (a completare il quadro è intervenuto, retroattivamente, a partire da gennaio 2014 un aumento dello 0,50% sui contributi Inps), negli ultimi anni la società non è più riuscita a fronteggiare l'aumento dei costi;
- a decorrere dal settembre 2008, poi, la congiuntura economica e finanziaria ha colpito trasversalmente la quasi totalità dei settori e, in particolare, quella del "terziario" e dei servizi di pulizia;
- l'osservatorio ISTAT sull'andamento del lavoro e dell'economia ha evidenziato, per l'anno 2014, la chiusura di circa 3.000 attività al mese su base nazionale;
- la crisi si è rivelata, poi, particolarmente severa nel territorio abruzzese, notoriamente povero di realtà industriali di riferimento che possano fungere da traino per l'economia;
- peraltro, è diventato costume generalizzato - e quindi regola di mercato - che parte rilevante della committenza imponga significative riduzioni dei prezzi sotto pena, in difetto, di ricorso ai servizi della concorrenza;
- a quanto detto aggiungasi che dal Luglio 2013 la Società ha dovuto fare ricorso allo strumento della **CIGD a riduzione oraria** in virtù:

1) della perdita di importanti appalti quali:

Generali Real Estate S.p.A. (Alleanza Assicurazioni); Ikea Italia Retail S.r.l.; Carispaq S.p.A.; Arkema Coating Resins S.r.l.; Soprintendenza Archivistica per l'Abruzzo; Abruzzo Promozione Turismo; Rocco e Domenico Di Marzio S.r.l.; Grande Albergo Abruzzo; Farmacia Del Verde; Ortomagica di Di Meo Catia (Prodiesan Srl); Mica S.n.c.; Centro Confezioni Pasquini; Gipa S.r.l.; Genesi S.p.A.; Total Fada S.r.l.; Ottica Moderna di La Torre S.n.c.; Elahotel S.r.l.; l'Innominato S.p.A. (p.v. Nike c/o Megalò); Termotecnica Teatina; Comune di Gissi; Iss Facility Services S.r.l.; Società Gasdotti Italia S.p.A.; Sixty S.p.A.; Ikea Italia Retail S.r.l.; Roberta di Camerino; Sodexo S.p.A. (Rexam); Adriatica S.r.l.;

LA LUCENTE s.r.l.

Amministratore Unico
Capanna Valter



2) di **drastiche riduzioni dei contratti d'appalto ancora in essere** quali Dialifluids, Sogiper (Conad-E.Leclerc); Magazzini Gabrielli S.p.A.;

3) di **notevoli perdite su crediti** nella gestione dei seguenti appalti:

- Total Fada (€ 90.000);
- Sixty (€ 60.000);
- Ikea (€ 65.000, che ha determinato la rescissione anticipata del contratto di ben 19 mesi rispetto alla scadenza naturale, in conseguenza della quale l'Azienda è stata costretta nel febbraio 2013 a stipulare un mutuo di € 170.000 - tutt'ora in corso - per garantire l'erogazione delle retribuzioni ai dipendenti);
- nel corso dell'**appalto Scuole**, poi, a decorrere dall'1.01.2010, dapprima, e dall'1.09.2011, poi, in applicazione degli obiettivi imposti dalla *spending review* il MIUR, ferma la quantità dei servizi richiesti, ha imposto la riduzione dei compensi rispettivamente del 25% e del 6%; "**taglio**" solo parzialmente attenuato dal ricorso della Società alla CIGD;
- in relazione al predetto appalto "scuole", infine, la Società non si è vista corrispondere ingenti somme a titolo di incrementi ISTAT maturati (€ 150.000) e di saldo in relazione a numerose fatture per prestazioni relative ai mesi di Gennaio e Febbraio 2014 (€ 30.000);
- il tutto, unitamente ad altre perdite minori, ha provocato mancati incassi per € 300.000, a fronte dei quali la Società ha regolarmente provveduto al pagamento di salari, imposte, tasse e contributi Inps;
- la Società, inoltre, ha sopportato ulteriori costi per oltre € 100.000 in relazione alla vicenda "sgravi Inps" (1994-1996), con conseguenti perdite economiche e sopravvenienze passive finanziarie per oltre € 400.000;
- a ciò si aggiunga la repentina **riduzione della liquidità** per importi rilevanti a seguito del venir meno della disponibilità del TFR (€ 700.000 circa dall'entrata in vigore della legge fino a tutt'oggi), con drastico incremento degli interessi passivi verso banche a causa del ricorso agli affidamenti, con conseguente appesantimento del Conto Economico e perdita di competitività;
- negli ultimi tre anni la Società ha subito una perdita di fatturato pari al 52% rispetto all'anno precedente (attuale è attestato al di sotto di € 2.500.000) e, ciò non di meno, non ha fatto ricorso a licenziamenti né a riduzioni di orario, essendosi avvalsa unicamente agli strumenti offerti dal vigente CCNL di settore in caso di cessazione di appalto (art.4 CCNL);
- al **cessare della proroga della CIGD (prevista per il 31-05-2015)**, e quindi già a decorrere dall'1.06.2015, la Società si vedrà costretta ad incidere significativamente sui livelli occupazionali, prospettandosi inevitabile il ricorso a riduzioni orarie e a licenziamenti per almeno 18 unità lavorative (n. 15 operai attualmente impiegati nella squadra dei cd. "disponibili" e n. 3 impiegati);
- al fine di reagire alla predetta situazione di crisi la Società ha intrapreso nuove e più incisive strategie commerciali, di investimento e di gestione delle risorse finalizzate al **rilancio delle proprie attività e al reperimento di nuova clientela**;
- in tale ottica, è stato avviato un processo di progressiva dismissione di immobili aziendali onde reperire liquidità necessaria anche al fine di:
 - a) sostenere politiche di contenimento dei costi dei servizi per recuperare competitività sul mercato;
 - b) finanziare gli investimenti in beni strumentali necessari per intensificare aree di attività complementari quali quelle dei traslochi in favore di terzi (pubblici e privati);
- nel contempo, la società si vede costretta ad attuare una rigida politica di contenimento dei costi al fine di garantire il raggiungimento dei suddetti obiettivi e, quindi, il mantenimento dei livelli occupazionali altrimenti inevitabilmente compromessi;
- per la realizzazione di tali progetti la Società ha chiesto agli interlocutori sindacali e ai dipendenti sacrifici finalizzati all'abbattimento del costo del lavoro nel triennio 2015 - 2017, impegnandosi altresì a riconoscere agli stessi corrispondenti utilità per lo stesso periodo al fine di attenuare la gravosità della presente intesa;
- l'accordo interconfederale 28 giugno 2011 ammette la contrattazione aziendale su tutte le materie ad essa riservate dall'accordo interconfederale stesso, dal contratto collettivo nazionale di settore, o dalla legge;
- l'art. 8 del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito in Legge 148/2011, prevede che i contratti collettivi sottoscritti a livello aziendale possono realizzare specifiche intese con efficacia nei confronti di tutti i lavoratori interessati al fine di garantire la massima occupazione, la qualità dei contratti di lavoro,

LUIGI CENTE

Amministratore Unico
Capanna Valtor

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- l'emersione del lavoro irregolare, gli incrementi di competitività, la gestione delle crisi aziendali e occupazionali, gli investimenti e l'avvio di nuove attività;
- il presente accordo rispetta i limiti oggettivi "interni" ed "esterni" dettati dalla norma di riferimento, essendo espressamente finalizzato a realizzare le condizioni per una gestione ottimale della crisi aziendale e occupazionale, per favorire il recupero di competitività e la maggiore occupazione, da una parte, ed essendo rispettoso dei principi costituzionali (art. 36), dei vincoli derivanti dalla normativa comunitaria e dalle convenzioni internazionali in materia di lavoro subordinato, dall'altra;
 - che i sottoscritti rappresentanti sindacali firmatari del presente accordo rappresentano la maggioranza degli iscritti a un sindacato in azienda, a norma del § 5 del già menzionato accordo interconfederale 28 giugno 2011;
 - le RSA hanno dato tempestiva comunicazione ai singoli lavoratori degli effetti derivanti dal mancato perfezionamento del presente accordo, con espresso riferimento alle sorti dei lavoratori interessati e dei loro contratti individuali di lavoro, che formeranno oggetto di drastiche riduzioni di orario ovvero di recesso per giustificato motivo oggettivo;
 - l'Assemblea dei Lavoratori prende atto delle motivazioni che hanno indotto la Società a proporre il presente accordo e, nel riconoscere espressamente che lo stesso rappresenta l'unica iniziativa possibile per tutelare l'azienda e i livelli occupazionali, convengono di accettare i sacrifici richiesti in via temporanea ai lavoratori al fine di consentire la realizzazione degli obiettivi indicati;

si conviene quanto segue

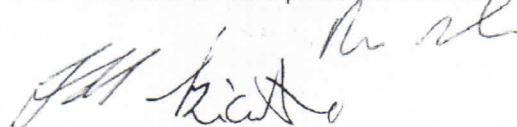
1. la premessa è condizione e parte integrante del presente accordo;
2. le parti concordano espressamente che a far data dall'01.01.2015 e sino al 31.12.2017 la quattordicesima mensilità non maturerà a favore dei prestatori di lavoro, i quali rinunciano espressamente ad ogni diritto, pretesa, ragione e/o azione relativa alla predetta disposizione;
3. le parti concordano altresì che l'istituto contrattuale della quattordicesima mensilità troverà nuovamente applicazione a far data dall'01.01.2018, senza che i lavoratori possano vantare pretese in relazione al pregresso periodo di cui al punto 2) che precede;
4. i ratei di quattordicesima già maturati alla data del 31.12.2014 verranno corrisposti con le seguenti modalità:
 - ratei 14^a maturati dal 01-07-2013 al 31-12-2013 nel 2015;
 - ratei 14^a maturati dal 01-01-2014 al 30-06-2014 nel 2016;
 - ratei 14^a maturati dal 01-07-2014 al 31-12-2014 nel 2017;
- 5) l'Azienda, non potendo procedere al pagamento del lavoro straordinario, fa presente che le ore eccedenti verranno inserite nella banca ore individuale e saranno remunerate ai dipendenti tramite la fruizione di riposi aggiuntivi che verranno concessi ai lavoratori su loro richiesta, fermo restando che i riposi assorbono anche le maggiorazioni previste dal CCNL applicato. Le ore aggiuntive (straordinari e supplementari) saranno retribuite in modo ordinario fino al compimento delle ore contrattuali pari a n.40 ore settimanali, mentre le ore eccedenti le 40 verranno inserite nella banca ore usufruite dai dipendenti mediante ulteriori permessi;

Nel contempo, la Società procederà alle seguenti misure a beneficio dei Lavoratori dipendenti:

1. al ripristino graduale degli orari di lavoro di cui ai contratti di lavoro individuali mediante una progressiva riduzione della CIGD a far data dal 01 febbraio 2015;
2. per i cantieri in cui per necessità tecniche ed organizzative è previsto il tipo di turnazione c.d. "5+2" (ovvero 5 giorni di lavoro e 2 di riposo nell'ambito della settimana), verranno riconosciuti n.52 riposi annui aggiuntivi da inserire nella turnazione/rotazione;
3. l'Azienda procederà all'iscrizione dei Lavoratori al Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa ASIM;
4. totale fruizione di FERIE, PERMESSI e ROL spettanti da CCNL al fine di massimizzare le ore a vantaggio dei lavoratori già in forza che effettueranno le sostituzioni del personale assente;
5. al fine di ripristinare l'orario da contratto le sostituzioni saranno effettuate dai lavoratori già in forza anziché ricorrere a nuovo personale esterno, retribuendo come ore ordinarie le ore di sostituzione effettuate;
6. per l'esecuzione di Lavori Extra, che i clienti spesso ci commissionano, saranno chiamati alla loro effettuazione i lavoratori già in forza. L'Azienda pertanto non ricorrerà a nuovo personale esterno ed



LA LUCCENTE S.p.A.
Capanna Valter



in tal modo saranno massimizzate le ore a vantaggio dei lavoratori già in forza -sempre al fine di ripristinare l'orario da contratto-.

Il presente accordo avrà durata di tre anni, ed entro sei mesi dalla scadenza le parti firmatarie si convocheranno per ulteriore incontro al fine di verificare il superamento dello stato di crisi e gli obiettivi in concreto realizzati con la presente intesa; ciò anche al fine di valutare azioni correttive e/o la necessità di decisioni di altra natura.

In ogni caso, i firmatari del presente accordo, alla scadenza di ogni anno, sottoporranno a disamina l'accordo stesso per verificare se persistono ancora le medesime condizioni che hanno determinato quanto sopra; le parti si incontreranno annualmente anche in relazione alle mutate condizioni del mercato del lavoro e ad eventuali rinnovi del CCNL al fine di armonizzare il presente accordo alle nuove condizioni del CCNL.

Il presente accordo annulla e sostituisce ogni precedente accordo, intesa, uso o prassi aziendale avente ad oggetto voci retributive e/o istituti contrattuali disciplinati dall'accordo medesimo, e sarà depositato presso la Direzione Territoriale del Lavoro competente per territorio.

AZIENDA

LA LUCENTE s.r.l.

Amministratore Unico
Capanna Valter

OO.SS.

FISASCAT CISL Abruzzo-Molise
TERRITORIO DI CHIETI
Via Colonnella 9 - 66100 Chieti (CH)

[Signature]
[Signature]

R.S.A.

[Signature]

Picciotto